

PALAZZO MARINO

Nel 2020 disponibili in città 2.500 alloggi pubblici

Sono gli appartamenti che **Aler** e Mm house assegneranno quest'anno. Paolo Limonta nuovo assessore all'Edilizia Scolastica

Nel corso del 2020 saranno 1.416 gli alloggi popolari che il Comune renderà disponibili e che, uniti ai 1.134 di proprietà **Aler**, porteranno a 2.550 il totale dell'offerta abitativa pubblica a **Milano**. Sono questi i numeri indicati dal Piano annuale dell'offerta "Sap", Servizi abitativi pubblici, come approvato recentemente dalla giunta, che dovrà poi passare al vaglio del Consiglio comunale, in linea con quanto stabilito dalla legge regionale in materia. «Stiamo arrivando al raddoppio della disponibilità

alloggiativa rispetto agli ultimi anni – ha detto l'assessore alle Politiche sociali e abitative Gabriele Rabaiotti – e questo grazie all'ingente stanziamento economico sostenuto dal sindaco Beppe Sala e da tutta la giunta fin dall'inizio del mandato, 120 milioni in tre anni, oltre che dal grande sforzo di potenziamento degli uffici che seguono le istruttorie di assegnazione. Il primo bando aperto con i nuovi criteri ha raccolto circa 10mila domande, che andranno ora verificate dagli uffici: ci auguriamo che il modello

regionale non rappresenti un ostacolo nel percorso di assegnazione che in tutti i modi abbiamo cercato di accelerare. E, a questo proposito, aggiungo che inizialmente utilizzeremo i Servizi abitativi transitori soprattutto per far fronte a quelle do-

mande in deroga raccolte negli ultimi anni che il nuovo regolamento regionale non prevede più». Dei 2.550 alloggi previsti dal Piano annuale, il 20% sarà riservato ai nuclei familiari che si trovano in condizioni di indigenza (ovvero con Isee non superiore ai 3mila euro), come già deciso per l'ultimo bando utile, chiuso il 6 dicembre scorso, e un altro 10% sarà invece dedicato ai familiari delle forze dell'ordine. Oltre a queste quote già stabilite, per volontà dell'Amministrazione il Piano definisce una terza categoria di persone di particolare rilevanza sociale cui riservare in via prioritaria gli alloggi: nuclei familiari in uscita da strutture di protezione sociale e assistenziale (come Comunità genitore/figlio, residenzialità leggera e Comunità educative per minori provenienti da Enti con accreditamento regio-

nale, Rst, inquilini di alloggi convenzionati con il Comune per emergenza abitativa) o da strutture di reclusione.

Rispetto agli anni scorsi, la programmazione 2020 e-

videnza quindi un incremento della disponibilità di **case popolari**: nel corso del 2019, infatti, sono stati assegnati 1.637 alloggi, di cui 739 **Aler** e 898 del Comune, nel 2018 il dato era

fermo a 1.187, nel 2017 a 1.123 e nel 2016 a 883. Intanto ieri, il sindaco Beppe Sala ha firmato il provvedimento che dispone la



costituzione dell'assessorato all'Edilizia Scolastica le cui deleghe sono conferite a Paolo Limonta. Ci sono state poi alcune integrazioni, da parte del sindaco, sulle deleghe all'Educazione, istruzione e politiche giovanili conferita all'assessore Laura Galimberti, alla vicesindaco e assessore alla Sicurezza Anna Scavuzzo e all'assessore alla Cultura Filippo Del Corno.

